

An aerial photograph of a city, likely London, featuring a prominent cable-stayed bridge over a river. The bridge has a complex lattice structure and multiple towers. In the background, a dense urban landscape with various skyscrapers and buildings is visible under a clear sky. The overall image has a light, slightly desaturated color palette.

MUTAZIONE DEI MODELLI

DOTT.SSA LUANA FIERRO

Mutazione del diritto...

- il diritto non è statico,
- il diritto muta
- con esso mutano anche i modelli giuridici
- Ma non bisogna confondere “innovazione” ed “imitazione”.
- Innovazione giuridica: l’Autorità competente muta il proprio diritto, procedendo all’innovazione
- Per le imitazioni è necessario il riferimento ad un modello esistente
- Le prime imitazioni rilevanti sono quelle che hanno interessato il Corpus iuris civilis....

innovazione

- L'unica innovazione dotata di valore è quella del legislatore (non ad es. quella proveniente dalla dottrina).
- Es. di innovazione: l'introduzione del Codice Napoleonico avvenuta in Francia nel 1804
- L'introduzione in Germania del BGB
- Diversamente le imitazioni: quando le Autorità imitano le innovazioni create altrove
 - ❑ Il codice civile italiano: è stato emanato nel 1865 come imitazione del codice Francese
 - ❑ La sua versione attuale è imitazione sia del Code Civil che del BGB, soprattutto nella materia delle obbligazioni e dei contratti

In effetti il Codice Napoleonico

- Esso è stato oggetto di imitazione in più Stati,
- Es.: codice Albertino del 1865,
- il codice Borbonico (nel napoletano),
- Il codice di alcuni cantoni svizzeri,
- il codice olandese...



Dottrina e giurisprudenza

- Le imitazioni possono anche essere **dottrinali**:
la dottrina tedesca è stata imitata in Italia, Russia, Olanda, ecc.
- Le imitazioni possono anche essere **giurisprudenziali**: es. le imitazioni che hanno riguardato le sentenze della Corte di Giustizia dell'UE

Motivazioni..

- Spesso l'imitazione avviene per affinità culturale, giuridica, sociale o economica del Paese imitatore rispetto al Paese innovatore.
- Altre volte, l'imitazione potrebbe essere conseguenza dell'imposizione:
- Es. quella operata dai **Paesi colonizzatori**
- La Francia ha imposto il proprio ordinamento ai Paesi colonizzati che hanno dovuto reprimere il proprio diritto per accettare il diritto dello Stato colonizzatore
- Spesso l'imitazione è dovuta al prestigio: il prestigio accompagnò il codice Napoleone sia nell'area romanistica, che in Giappone e in alcuni Paesi dell'Africa

Prestigio per...

- Il prestigio a volte riguarda un singolo istituto
altre un intero ordinamento.
- È più semplice che il prestigio riguardi ordinamenti vicini,
- Laddove i Paesi coinvolti sono eccessivamente differenti è più difficile un'imitazione per prestigio
- se due sistemi sono simili hanno fonti legali identiche, e quindi anche la giurisprudenza e la dottrina riescono ad accompagnare la novità senza difficoltà, ed è più semplice la recezione del modello imitato

Sist.diversi..

- Se i sistemi sono diversi l'imitazione, se effettuata per prestigio, per ovviare ai problemi legati alle differenze, tende ad essere globale,
- e quindi interessare l'ordinamento nella sua interezza,
- È difficile prendere un pezzo di qualcosa e metterlo in un insieme troppo diverso da quello di provenienza...pertanto si prende l'istituto in blocco, o il corpo normativo in blocco...

Tipologia imitazione

- **L'imitazione può essere parziale o globale**
- **spontanea o imposta**
- **Può coinvolgere sistemi simili o diversi.**
- **Paesi lontani e vicini**

Diritto inglese - imitazione

- Il diritto inglese è quello sviluppatosi in Inghilterra e in uso nei paesi anglosassoni, ma non in Scozia, Quebec, Louisiana, Sud Africa, Malta e, parzialmente, California dove si utilizza il diritto romano.
- Quindi, quando parliamo del diritto inglese e della sua imitazione dobbiamo considerare che il diritto inglese è solo quello applicato in un determinato ambito territoriale: Inghilterra in senso stretto ed in Galles,
- Mentre in altri Stati esso si limita ad esercitare la sua influenza, o tramite strumenti attuali o in seguito agli eventi legati alla colonizzazione.

Scozia

- Per es. in Scozia, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, opera il diritto scozzese, supportato da 1 apposito sistema di Corti,
- l'Irlanda del Nord ha 1 dir. autonomo, sostenuto anch'esso da proprie Corti
- il dir. Inglese è soprattutto quello esportato nelle colonie inglesi, laddove si è poi sviluppato in modo totalmente autonomo.

SCOZIA

- Qui il sistema vigente deriva dallo “Scotland Act del 1998”, ossia la legge del Regno Unito che istituisce il parlamento scozzese, e gli devolve determinati poteri.
- ❑ Con è stato ripristinato in Scozia, a seguito di un referendum, il parlamento indipendente che si era perso al tempo dell’unione con l’Inghilterra e il Galles, nel 1707.
- ❑ Tuttavia, poiché la Scozia continua a far parte del Regno Unito, il parlamento del Regno Unito è ancora competente a legiferare in taluni ambiti
- La Scozia ha una caratteristica comune all’Inghilterra ed al Galles: ossia il diritto civile in Scozia non è codificato in alcun codice generale.
- E nonostante le differenze, in tempi più recenti vi sono stati anche sostanziali sviluppi comuni con il resto del Regno Unito.

- Le differenze esistenti tra i 2 sistemi, per gran parte derivano dalle radici del diritto scozzese: queste differiscono da quelle del diritto inglese, perché alcuni ambiti del diritto scozzese sono derivati da principi del diritto romano, e lo sviluppo del diritto della Scozia in uno stadio precoce è stato, altresì, influenzato da ordinamenti giuridici europei.

Fonti in Scozia

- E le fonti del diritto, non sono solo quelle dell'Inghilterra, infatti in Scozia abbiamo sia gli **Acts del Parlamento scozzese; che gli Acts del parlamento del Regno Unito;**
- ci sono poi gli Scottish Statutory instruments – (SSI) (atti di legislazione materiale emanati dal Parlamento scozzese);
- -gli UK Statutory instruments – (SI) e altre norme derivate;
- -il common law (diritto comune);
- -le opere degli Institutional Writers (legislatori istituzionali - eminenti giuristi scozzesi dei secoli precedenti)
- - e chiaramente anche il dir. comunitario europeo

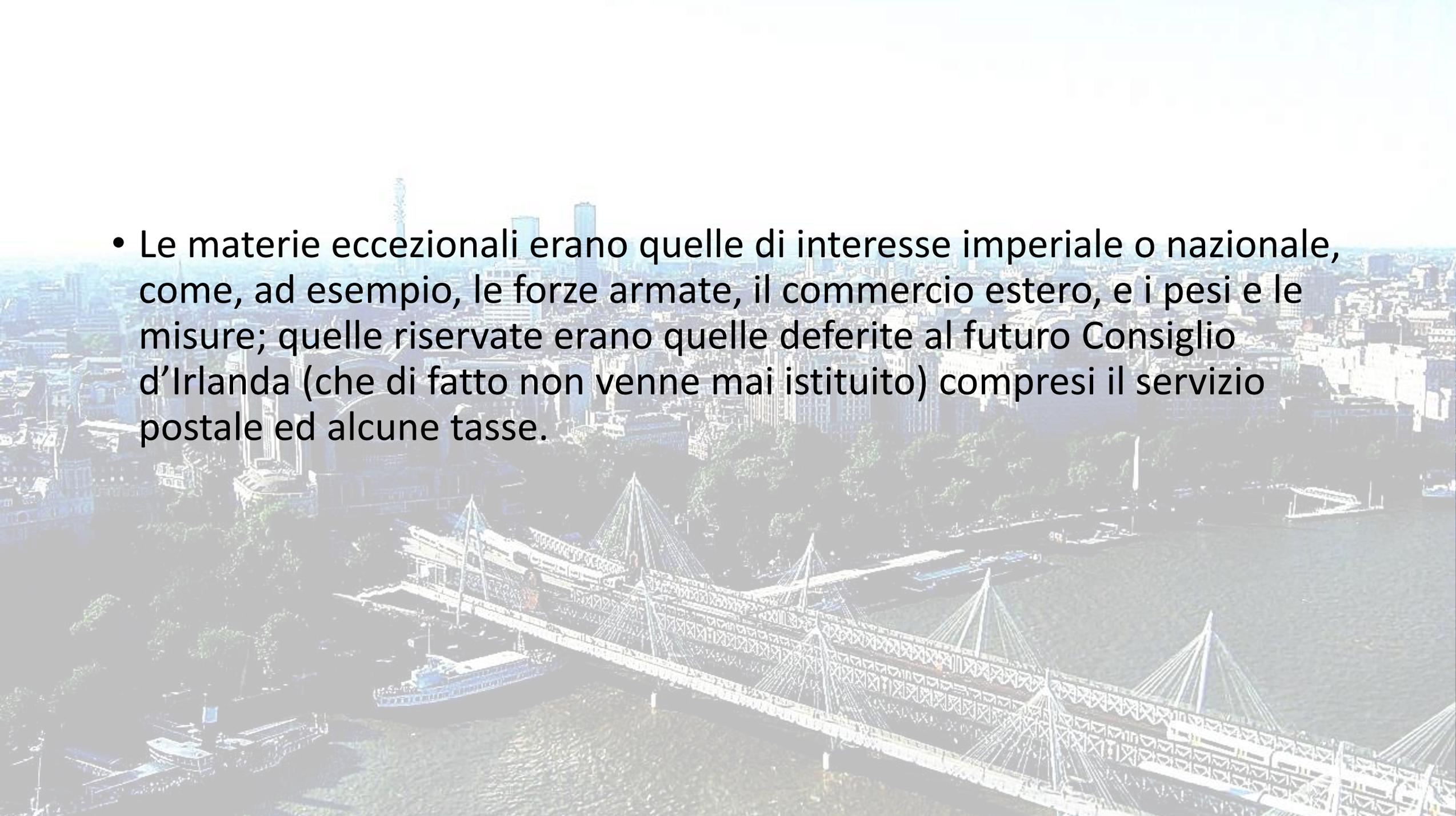
Sistema giurisdizionale Scozia

- Se guardiamo il sistema giurisdizionale, questo prevede le Scottish civil courts (tribunali di diritto civile) organizzate secondo 1 struttura gerarchica.
- In questo sistema il tribunale gerarchicamente inferiore è la sheriff court, presieduta da 1 giudice chiamato sheriff.
- Vi sono 49 sheriff courts in Scozia, organizzate in 6 sheriffdoms ke coprono diverse regioni geografiche.
- E ciascuna sheriff court, nell'ambito dello sheriffdom, dispone della propria giurisdizione locale.
- A capo dei giudici di ciascuno sheriffdom vi è il cosiddetto Sheriff Principal.

Irlanda del nord

- l'organizzazione del sistema giuridico è collegata alla sua storia
- *Dall'Act of Union* del 1800 (che unificò Irlanda e Gran Bretagna nel Regno Unito) fino al 1921, l'unico organo legislativo dell'Irlanda è stato il *Parlamento di Westminster*.
- In seguito alla divisione dell'Irlanda nel 1921, furono istituiti due ordinamenti giuridici separati per il nord e per il sud del paese, ognuno con il suo Parlamento e il suo sistema giudiziario.
- In forza del ***Government of Ireland Act*** del 1920, il Parlamento dell'Irlanda del Nord fu autorizzato ad emanare leggi salvo che in materie "eccezionali" e "riservate" che possono essere trattate esclusivamente dal Parlamento di Westminster

- Le materie eccezionali erano quelle di interesse imperiale o nazionale, come, ad esempio, le forze armate, il commercio estero, e i pesi e le misure; quelle riservate erano quelle deferite al futuro Consiglio d'Irlanda (che di fatto non venne mai istituito) compresi il servizio postale ed alcune tasse.



Parlamento Irl. Nord

- Dal 1932, il Parlamento dell'Irlanda del Nord fu situato a Stormont (vicino Belfast). La devoluzione dei poteri al Parlamento di Stormont continuò fino a marzo del 1972 quando venne sospesa dopo diversi anni di disordini e fu introdotta la gestione diretta del potere legislativo ("direct rule") da parte di Westminster.
- Più tardi il Parlamento di Stormont fu abolito.
- Una nuova assemblea dell'Irlanda del Nord fu istituita come parte dell'Accordo di Belfast (o Good Friday) (10 aprile 1998), ed i poteri di tale assemblea furono sanciti giuridicamente dal Northern Ireland Act del 1998.
- Ma il potere fu formalmente devoluto alla nuova assemblea nel dicembre 1999.

- L'assemblea dell'Irlanda del Nord non può legiferare su alcune materie "eccezionali" o "riservate" ma tutte le altre materie sono considerate "trasferite".
- Le materie eccezionali sono quelle di importanza nazionale ed includono le relazioni internazionali, difesa, sicurezza nazionale ed immigrazione;
- le materie riservate sono quelle che potrebbero essere devolute all'assemblea in un secondo momento e comprendono il servizio postale, la giustizia penale, l'amministrazione dei tribunali, le unità di misura ed il commercio estero. L'assemblea è stata sospesa il 14 ottobre 2002 a causa di problemi politici.

l'Order in Council

- Durante il periodo di gestione diretta del potere legislativo da parte del Parlamento di Londra, la legislazione riguardante l'Irlanda del Nord in merito alle materie "trasferite" (vale a dire le materie sulle quali avrebbe dovuto legiferare il Parlamento di Stormont se non fosse stato abolito) venne emanata, principalmente, mediante la procedura **dell'Order in Council** prevista nel Northern Ireland Act del 1974 (si veda più avanti).
- Solo nel caso in cui il governo desiderava assicurare un pieno dibattito parlamentare poteva utilizzare un public general Act.

Devoluzione poteri...

- A seguito della devoluzione dei poteri all'assemblea dell'Irlanda del Nord nel 1999, la procedura dell'Order in Council ai sensi del Northern Ireland Act del 1974 venne abolita.
- Tuttavia, poiché l'ambito delle materie "riservate" era maggiore nella legge del 1998 rispetto a quella del 1973, la legge del 1998 conservò il potere di emanare Orders in Council x l'Irlanda del Nord.
- Nel momento in cui l'assemblea dell'Irlanda del Nord venne sospesa – come attualmente – il potere di emettere Orders in Council venne rinnovato dal Northern Ireland Act del 2000.

GIBILTERRA

- L'ordinamento giuridico di Gibilterra è regolato dal *Gibraltar Constitution Order* 1969 e da un insieme di leggi (ordinances), dalla common law, da convenzioni e dalla prassi.
- - Le principali fonti del diritto a Gibilterra sono le seguenti: le ordinances; le leggi del Regno Unito estese a Gibilterra per decreto (Order in Council); il diritto comunitario europeo; la legislazione secondaria; ma anche la common law quale sviluppata attraverso le decisioni giudiziarie.
- Gli eventuali **CONFLITTI** fra le varie fonti del diritto sono risolti dalle Corti.
- - Gibilterra non possiede un codice civile.
- Il diritto civile deriva largamente dalla common law, ma vi sono anche leggi importanti che disciplinano settori particolari.

COMMONWEALTH

- Passiamo ora a vedere gli Stati del Commonwealth:
- - Innanzitutto il termine Commonwealth designa lo stato inglese durante il governo di Cromwell, ossia nel periodo fra la caduta di Carlo I e la restaurazione giacobita (1649-1660).
- - ed in seguito fu utilizzato x designare la federazione delle colonie inglesi d'Australia e Tasmania dal momento della loro costituzione in stato federale (1900) e dal 1926 la comunità delle nazioni britanniche (British Commonwealth of Nations) nata dal declino e dalla trasformazione dell'impero britannico, comprendente
- **il Regno unito di Gran Bretagna e Irlanda, i dominion, le colonie, i protettorati e i territori in amministrazione fiduciaria.**

Commonwealth

- È proprio quest'ultimo il Commonwealth per antonomasia, che giunse a questa configurazione attraverso un lento processo evolutivo iniziato alla fine del XIX secolo, quando i rapporti fra le colonie e la madrepatria cominciarono a essere regolati da periodiche "conferenze imperiali".
- Il vero e proprio atto di nascita del Commonwealth si ebbe, però, dopo la 1^a guerra mondiale, durante la quale le colonie offrirono concreta dimostrazione della loro solidarietà verso la madrepatria.

Commonwealth

- Alla conferenza imperiale del 1926 venne approvato 1 documento contenente la famosa **dichiarazione di Balfour**, che definiva la Gran Bretagna e i dominion come **comunità autonome**

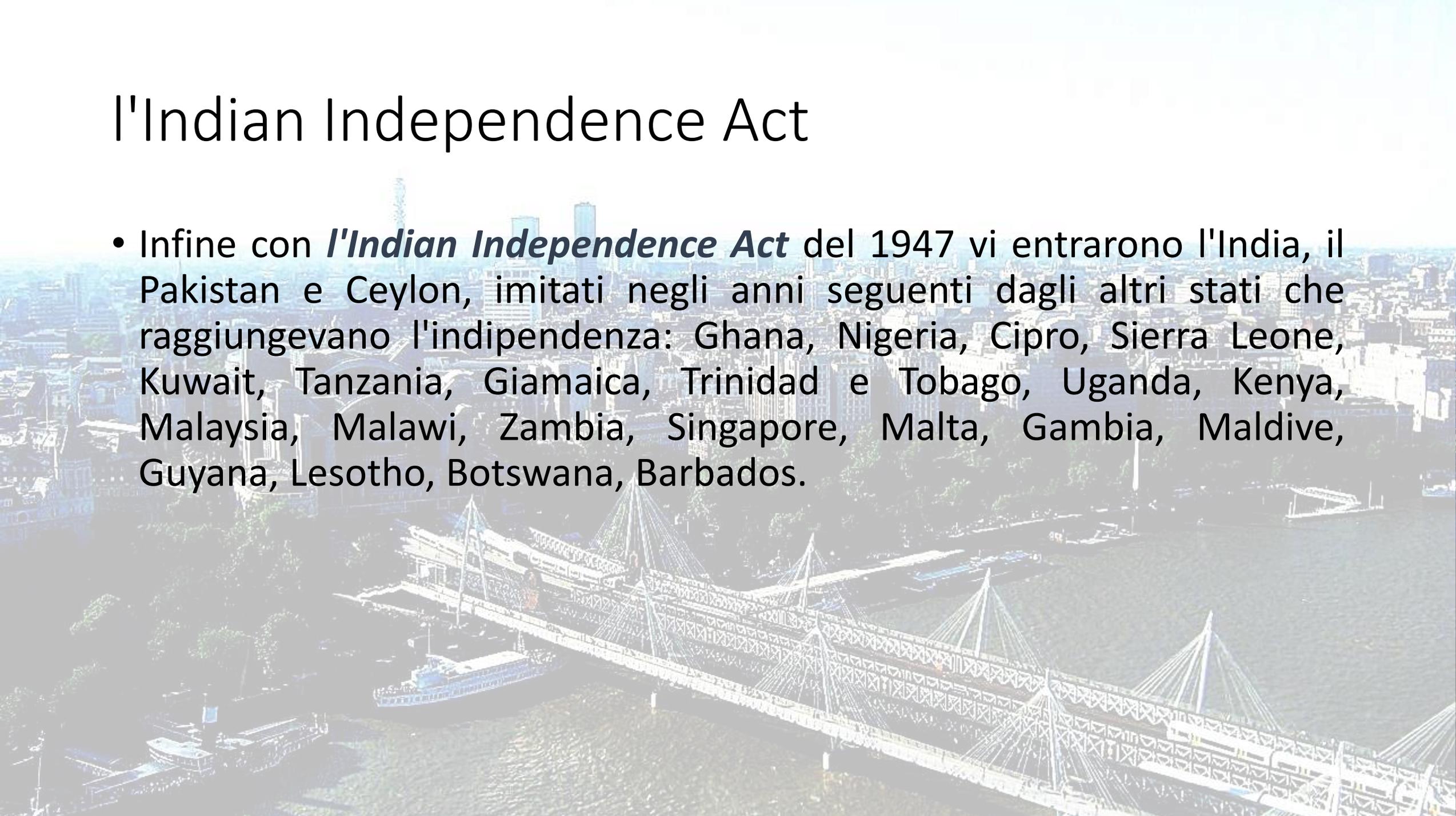
nell'ambito dell'impero britannico, di status uguale, senza alcun rapporto di subordinazione in ogni aspetto dei loro affari interni e internazionali, sebbene unite dalla comune fedeltà alla corona, e liberamente associate come membri del British Commonwealth of Nations

Statute di Westminster

- Con lo Statute di Westminster (1931) venne definita la struttura dell'organismo, di cui entravano a far parte come stati indipendenti il Canada, la Nuova Zelanda, l'Australia, il Sudafrica, l'Irlanda del nord (che ne sarebbe uscita nel 1947) e Terranova (che nel 1949 sarebbe entrata a far parte del Canada).
- Da allora, fino all'ingresso della Gran Bretagna nella Cee (1973) funzionò soprattutto come area doganale comune ma con grandi risvolti culturali. Capo del Commonwealth fu riconosciuto il sovrano inglese.

l'Indian Independence Act

- Infine con ***l'Indian Independence Act*** del 1947 vi entrarono l'India, il Pakistan e Ceylon, imitati negli anni seguenti dagli altri stati che raggiungevano l'indipendenza: Ghana, Nigeria, Cipro, Sierra Leone, Kuwait, Tanzania, Giamaica, Trinidad e Tobago, Uganda, Kenya, Malaysia, Malawi, Zambia, Singapore, Malta, Gambia, Maldive, Guyana, Lesotho, Botswana, Barbados.



Commonwealth of Australia (AUSTRALIA)

- Stato federale indipendente nell'ambito del Commonwealth britannico dal 1901, l'Australia comprende 6 stati federati (ciascuno con parlamento elettivo e governatore) e 3 territori (amministrati dagli organi federali).
- In base alla costituzione del 1901, il sovrano del Regno Unito è rappresentato da un governatore generale e dai governatori degli Stati federati.
- Il Consiglio esecutivo federale è responsabile dinanzi al Parlamento, che si compone di due camere (Senato e Camera dei rappresentanti).
- Il sistema giudiziario si basa sulla Common Law britannica, ed accanto alle corti e ai tribunali federali, vi sono le corti supreme e i tribunali minori dei singoli stati.

DOMINANZA COLONIALE

- Tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, Europa e America settentrionale furono caratterizzate da una grande trasformazione conseguenza di una serie di rivoluzionari mutamenti sia economici sia politici.
- Da un lato, l'economia mondiale fu radicalmente cambiata dalla rivoluzione industriale, in corso in Inghilterra nella seconda metà del Settecento, ma destinata a influenzare in un modo o nell'altro il resto del mondo a partire dall'inizio dell'Ottocento.
- D'altro lato, sempre fra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, i sistemi politici delle maggiori nazioni dell'Occidente furono trasformati in maniera radicale non solo dalla rivoluzione francese (1789-1799) ma dalla precedente rivoluzione americana (1773-1783) e dalla successione napoleonica della rivoluzione francese (1799-1814).

- 
- An aerial photograph of a city, likely London, showing a large suspension bridge (the Tower Bridge) crossing a wide river. The city skyline is visible in the background with various buildings and structures. The image is slightly faded and serves as a background for the text.
- Il risultato di questo insieme di trasformazioni fu quello di far raggiungere a un certo numero di stati dell'Europa e dell'America del nord un livello di solidità politica, di ricchezza economica e di potenza militare senza precedenti nella storia del mondo.
 - Da un punto di vista cronologico, l'avvio di questa grande trasformazione e l'esponenziale aumento di potenza degli stati che ne furono protagonisti coincisero con l'imposizione da parte di un certo numero di potenze europee del loro dominio diretto o indiretto su parti cospicue dell'Asia.
 - E nel corso dell'Ottocento questo processo finì per abbracciare non solo gran parte dell'Asia ma anche l'Africa mediterranea e, in un secondo tempo, l'Africa subsahariana.

Colonie...

- Fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, la sfera espansiva delle nazioni europee si allargò agli estremi limiti dell'Asia e dell'Africa.
- Agli iniziali protagonisti dell'espansione occidentale - Inghilterra, Russia e Francia - si aggiunsero gli Stati Uniti, l'Italia, la Germania e il Belgio, mentre il Portogallo ampliava quelli che erano stati gli ultimi resti in Africa del suo impero del Quattro e Cinquecento.
- Un certo numero delle nazioni, in particolare Inghilterra, Usa, Francia, Germania e Giappone, furono anche protagoniste di un processo di trasformazione economica e politica, nell'ambito del quale, la necessità di far funzionare il sistema indusse le potenze imperialiste a esportare nelle colonie e nelle semicolonie quegli stessi modelli ideologici e organizzativi che erano alla base della superiorità dell'Occidente.

INDIA

- L'India fu molto utile all'Inghilterra, perché prima il regime della Compagnia delle Indie Orientali e poi (a partire dal 1858) il regime della Corona si appropriarono delle risorse indiane, utilizzandole per fini imperiali (cioè a beneficio dell'Inghilterra). Ed anche l'esercito indiano giocò un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel mantenimento dell'imperialismo inglese in Asia e in Africa, esso divenne, a partire dall'inizio dell'Ottocento, il braccio armato «dell'imperialismo britannico».